

Codice A2102B

D.D. 7 aprile 2023, n. 90

L.r. n. 19/2021; D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 "Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del Gioco d'azzardo patologico (GAP)". Acquisizione dei servizi per la realizzazione di un tour informativo presso i mercati rionali e le sagre. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..Capitolo 127225/2022, Impegno 17307/2022....



ATTO DD 90/A2102B/2023

DEL 07/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: L.r. n. 19/2021; D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 “Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del Gioco d’azzardo patologico (GAP)”. Acquisizione dei servizi per la realizzazione di un tour informativo presso i mercati rionali e le sagre. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..Capitolo 127225/2022, Impegno 17307/2022. Spesa di euro 99.953,00; CUP J69E18000120003; CIG 9737779D6E.

Premesso che:

con legge regionale n. 19/21 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)”, la Regione Piemonte intende promuovere interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP) sul tessuto sociale, al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie e alla tutela delle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione con particolare riferimento alla tutela preventiva dei minori e dei giovani.

Con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la nuova legge regionale 19/2021 ha previsto la prosecuzione delle attività avviate nel 2018 finalizzate alla realizzazione della campagna di comunicazione, e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- informare capillarmente la collettività su cos’è il gioco d’azzardo e sui rischi correlati;
- stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione maggiormente ramificato sui territori finalizzato all’emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza.

Preso atto che le linee di intervento potranno riguardare i seguenti ambiti:

- Comunicazione: avvio sul territorio di una campagna di comunicazione sul Gioco d'azzardo patologico, sui potenziali rischi e sull'uso consapevole del denaro;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione dai 15 ai 64 anni con strumenti e messaggi differenziati;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici; coinvolgimento attivo, soprattutto degli studenti delle scuole superiori, utilizzando vari strumenti.

Preso atto che la medesima DGR ha previsto che, in coerenza con la legge regionale n. 19/2021 e in attuazione del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute, si possa dar corso per il biennio 2022-2023, a diverse attività di comunicazione e informazione sul territorio, anche attraverso tour informativi, incontri dedicati e una campagna di comunicazione integrata;

considerato che la campagna di comunicazione prevede, tra le diverse iniziative, l'organizzazione di tour informativi in diverse location ad alta frequentazione (piazze, centri commerciali, aree mercatali, fiere, outlet) ;

visto che con determinazione n.333 del 23/12/2019 è stato affidato l'incarico per l'organizzazione del Gap Tour all'agenzia Ydee, e con determinazione n.231 del 19/09/2022 autorizzata la stipula del contratto per la realizzazione di n.20 tappe nei territorio delle ASL (piazze, outlet, luoghi di aggregazione);

ritenuto opportuno, in attuazione della DGR sopra citata, prevedere il tour informativo anche con la calendarizzazione di tappe presso i principali mercati rionali, le sagre piemontesi, con un allestimento più flessibile che consenta la presenza anche in spazi contenuti, e che preveda:

- un allestimento di massimo 16 mq comprensivo di: gazebo/gonfiabile personalizzato, n. 2 vele personalizzate, desk informativo con sgabello, area riservata per counselling composta da tre comode sedute e un tavolino, armadietto contenente il materiale informativo e i gadget da distribuire;
- la movimentazione del materiale informativo e gadget;
- la presenza di una hostess (che sarà precedentemente formata), per almeno 5 ore sulle aree mercatali, e almeno 8 ore nelle sagre, nel rispetto dei turni di lavoro;
- i permessi di suolo pubblico e relative autorizzazioni necessarie per il presidio e gli allestimenti;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso al servizio di cui sopra;

dato atto che in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012 verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, (all. 1), e al capitolato tecnico "Servizio di realizzazione del tour informativo relativo alla prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico alle sagre e nei mercati rionali" (all. 2), allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 81.900,00 oltre all'Iva

pari ad euro 18.018,00, per complessivi euro 99.918,00;

dato atto che, ai sensi della Delibera ANAC 621 del 20/12/2022 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266,” è dovuta una contribuzione a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di euro 35,00;

dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all’art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG 9737779D6E;

dato atto che al progetto è associato il CUP J69E18000120003;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;

dato atto che, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell’art. 111 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta dalla dott.ssa Silvia Maria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

richiamate le disposizioni del Titolo II del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. “ Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”;

visto l’impegno n. 17307/2022 assunto sul capitolo 127225/2022 con DD n.419/A2102B/2022 del 19/12/2022 CUP J69E18000120003 - a favore di beneficiario da individuare successivamente;

ritenuto pertanto:

di far fronte all’importo di € 99.918,00 relativo al bando di gara con impegno 17307/2022;

di procedere a sub-impegnare l’impegno 17307/2022 sul capitolo 127225/2022 nella misura di € 35,00 a favore di A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione, codice fiscale n. 97584460584 (codice beneficiario 297876);

verificato che l’importo è già stato precedentemente accertato sul cap. 20433 (accertamento n.2981/2022) con determinazione dirigenziale n. 2447 del 15/12/2022;

dato atto che

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2) come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 Titolo Secondo. "Principi contabili generali applicati per il settore sanitario";
- la legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità

della Giunta Regionale;

- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 16- 6425 del 16/1/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023 in attuazione della Legge regionale" n. 28 del 27 dicembre 2022";

DETERMINA

di dare avvio, nell'ambito delle azioni di comunicazione relative alla prevenzione e contrasto del "Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)", come previste dalla D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 "Approvazione, in attuazione del Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del GAP-", di cui alla DCR 251-50107 del 27.12.2017 e in coerenza con la l.r. 19/2021, alla realizzazione del tour informativo come sopra indicato;

di individuare un fornitore specializzato nella realizzazione di eventi, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mepa, all'interno dell'area "Servizi", bando "Organizzazione di eventi";

di dare atto che verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1, e al capitolato tecnico "Servizio di realizzazione del tour informativo relativo alla prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico alle sagre e nei mercati rionali ", allegato 2 alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 81.900,00 oltre all'Iva pari ad euro 18.018,00, per complessivi euro 99.918,00; CUP J69E18000120003; CIG 9737779D6E ;

di dare atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 99.953,00 si farà fronte con impegno n. 17307/2022 assunto sul capitolo 127225/2022 con DD n.419/A2102B/2022 del 19/12/2022;

di far fronte all'importo di € 99.918,00 relativo al bando di gara con impegno 17307/2022;

di procedere a sub-impegnare l'impegno 17307/2022 sul capitolo 127225/2022 nella misura di € 35,00 a favore di A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione, codice fiscale n. 97584460584 (codice beneficiario 297876);:

verificato che l'importo è già stato precedentemente accertato sul cap. 20433 (accertamento n.2981/2022) con determinazione dirigenziale n. 2447 del 15/12/2022;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna

offerta risultasse conveniente, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: realizzazione di un tour informativo per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico (GAP) alle sagre e nei mercati rionali
Dirigente responsabile: Alessandra Fassio
Beneficiario: determinabile successivamente
CUP J69E18000120003
CIG: 9737779D6E
Importo: 81.900,00 oneri fiscali esclusi
Tempi: 28/02/2024

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 (contratti sottosoglia) e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport
Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP*

Allegato_1

DISCIPLINARE DI GARA

INDIZIONE DI GARA TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL TOUR INFORMATIVO RELATIVO ALLA CAMPAGNA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) ALLE SAGRE E SUI MERCATI RIONALI

CUP J69E18000120003 - CIG 9737779D6E

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio integrato per l'affidamento dei servizi tecnico-professionali relativi alla realizzazione del tour informativo relativo alla campagna di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice dei Contratti (di seguito Codice), si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti in ragione della natura unitaria della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, che non può essere frazionata.

Il presente appalto dovrà essere concluso entro il **28/02/2024** e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere, alla scadenza del contratto, alla proroga del servizio qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di offerta (R.D.O) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

5. IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in **euro 81.900,00** esclusa l'IVA di legge (22% per euro 18.018,00 per complessivi euro 99.918,00).

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

7. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel bando "Servizi" alla categoria "Organizzazione di eventi".

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice - con le modalità per i Consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), di cui agli artt. 47 e 48;

In particolare è fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, pena l'esclusione di tutte le offerte diverse presentate.

Tutti i partecipanti alla presente procedura di gara devono essere abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento di presentazione dell'offerta, compresi tutti gli operatori facenti parte di RTI o Consorzio;

L'offerta economica, presentata congiuntamente dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del RTI, vincola e impegna tutte i componenti del RTI.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d'impresa, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

7.1 REQUISITI

I concorrenti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei seguenti punti:

7.1.1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di ordine generale, i concorrenti non devono versare in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 80 del Codice.

7.1.2 Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del codice nè in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

7.1.3 Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice, devono essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'apposito Registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto del presente appalto.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza al suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente ovvero copia di documentazione equipollente a comprova.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 7.1.1, 7.1.3 dovranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE).

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

10. CONDIZIONI SPECIFICHE PER CONSORZI E RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESA

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

10.1 i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;

10.2 i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;

10.3 i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o del Consorzio;

10.4 i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito;

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificatamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

11. GARANZIE

Non è prevista la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura e il conseguente affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 10 del Codice, in caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dalla RDO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;

- devono essere rese e scritte in formato digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza;

- Si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (Soccorso istruttorio) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi delle dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge o al disciplinare di gara;

- fermo restando quanto previsto dall'art. 79 comma 5 bis del Codice per il caso in cui si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, le stesse dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza, esclusivamente attraverso la procedura prevista dal MePA.

12.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della RDO sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3** di cui al presente disciplinare
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Modulo Privacy
- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara
- Tracciabilità dei flussi finanziari

12.2 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà comporsi di:

- **curriculum/portfolio** della società, max una cartella ;
- **proposta tecnica** contenente la seguente documentazione a pena di esclusione:
 - a. analoghi servizi svolti, max una cartella;
 - b. n.1 proposta di calendario delle sagre individuate come strategiche, indicando: la località, la data, il numero di persone partecipanti all'ultima edizione, e che garantiscano almeno una tappa in ciascuna delle province piemontesi
 - c. n.1 proposta indicativa di calendario delle aree mercatali individuate come strategiche, indicando: la località, il periodo indicativo, e che garantisca un numero di presenze rapportate al numero di abitanti in ciascuna provincia.
 - d. Rendering dell'allestimento;
 - e. gadget proposti e quantità.

Ai sensi dell'art. 93 comma 9 del Codice, costituiranno irregolarità non sanabili le carenze della documentazione relativa all'offerta tecnica che non consentiranno l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella scheda dell'offerta tecnica al campo "valore offerto" non dovrà essere indicato alcun importo nè in lettere nè in numeri, che faccia riferimento all'offerta economica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta) ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" come previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.

L'Amministrazione, nel caso di cui al precedente capoverso, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la regolarizzazione; decorsi inutilmente il termine suddetto il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo avendo ottenuto il punteggio più elevato, con un punteggio massimo attribuibile di 100 (cento) punti, derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (max 70 punti) e all'offerta economica (max 30 punti), determinato in base ai parametri di valutazione indicato nella Tabella 1 di cui al successivo punto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio tecnico inferiore a 42 punti, poiché considerate

inidonee a essere garantire una qualità elevata dell'offerta anche in funzione della specificità dei servizi oggetto di gara.

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO |
|------------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70/100 |
| Offerta economica | 30/100 |

14.1 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA TECNICA

Entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto la società affidataria dovrà indicare all'Amministrazione la composizione del gruppo di lavoro, il referente e l'elenco dei riferimenti telefonici compresi quelli dell'assistenza. Il punteggio dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, corrisponderà alla sommatoria dei punteggi ottenuti, in ragione della rispondenza, chiarezza e completezza degli elementi di valutazione, di cui alla seguente tabella.

Ad ogni criterio di valutazione, verrà attribuito un coefficiente V_{ai} , che determina il punteggio tecnico (Pt) preliminare attribuito a ciascun offerta, secondo la formula:

$$Pt = \sum_n (W_i \times V_{ai})$$

Dove:

n = numero dei criteri di valutazione

W_i = punteggio attribuito al criterio (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio complessivo **Offerta Tecnica** punti **70**

| CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--|-------------------|
| Attività analoghe svolte: numero e qualità di esperienze simili svolte e riportate nel curriculum/portfolio. La commissione attribuirà il coefficiente esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: ottimo 5; buono 4; discreto 3; sufficiente 2; insufficiente/non valutabile 0 | Max 5 punti |
| Calendario sagre: località, date, numero di persone partecipanti all'ultima edizione, numero di tappe La commissione attribuirà il coefficiente esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: ottimo 25; buono 20; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0 | Max 25 punti |
| Calendario mercati: località, periodo, numero di tappe La commissione attribuirà il coefficiente esprimendo un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: ottimo 25; buono 20; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0 | Max 25 punti |
| Rendering allestimento e gadget La commissione attribuirà il coefficiente esprimendo | Max 15 punti |

| | |
|---|--|
| un giudizio collegiale, secondo la seguente scala: ottimo 15; buono 12; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0; | |
|---|--|

14.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI).

In fase di inserimento dell'offerta economica a ciascun concorrente verrà richiesto di specificare i costi per la sicurezza, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e smi. Tale valore verrà evidenziato nell'offerta economica a sistema.

Si precisa che per "costi per la sicurezza" si intendono quella da sostenere dalla ditta offerente per l'espletamento del servizio.

All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi secondo la c.d. formula di proporzionalità inversa:

$$PE = P_{E_{max}} \times (P_{min}/P)$$

Dove:

$P_{E_{max}}$ = massimo punteggio attribuibile

P= prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

L'Amministrazione non accetterà offerte che superino la base d'asta.

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula:

$$P_{totale} = P_{Tec} + PE$$

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

14.3 VERIFICA CONGRUITÀ DELLE OFFERTE E SOGLIA DI ANOMALIA

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 /quattroquinti) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta, purchè la stessa sia valida e rispondente a quanto richiesto dal capitolato tecnico.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente e/o idonea;

15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla RDO, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenute nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari ad un minimo di 3 ad un massimo di 5 commissari esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Rup nella valutazione della congruità delle offerte.

L'Amministrazione pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni" a seguito della nomina della Commissione giudicatrice così come tutte le eventuali successive sedute.

La Commissione procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

La Commissione esaminerà la documentazione amministrativa e valuterà le offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi, secondo i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare e procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 comma 3 del Codice.

La data di chiusura dei lavori, in occasione della quale si procederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il sistema MePA.

A seguito della graduatoria risultante dalla somma dei punteggi la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria al primo operatore economico classificato procedendo alla verifica dei requisiti generali e speciali.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RDO di cui al presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione.

Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

19. PENALI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

A) comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;

B) comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

19.1 Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile di cui ai successivi punti 19.3, 19.4, 19.5 e 19.6 previa contestazione scritta all'aggiudicatario. La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione.

19.2 Ritardo nella fornitura delle prestazioni di cui all'art.6 del Capitolato Tecnico o comunque ritardata fruibilità dei servizi, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del Codice Civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario. La sanzione applicabile è pari all'uno per mille del valore del contratto per ogni ritardo rilevato;

19.3 Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente disciplinare, al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

20. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE “MANLEVA”

L'aggiudicatario si impegna a sollevare da ogni responsabilità e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

21. CORRISPETTIVO

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano rese secondo gli standar qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio sulla piattaforma di interscambio CUU (Codice Univoco Ufficio) BR4EG5 di fatture elettroniche mensili posticipate, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette. È esclusa qualsiasi forma di anticipazione del prezzo.

22. IMPOSTA DI BOLLO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972.

L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

23. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

24. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle decurtazioni economiche.

25. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

27. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il foro di Torino.

*Dott.ssa Alessandra Fassio
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

All. 2

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL TOUR INFORMATIVO RELATIVO ALLA CAMPAGNA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) ALLE SAGRE E SUI MERCATI RIONALI

CUP J69E18000120003– CIG 9737779D6E

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2. IMPORTO A BASE D'ASTA
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE
6. DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio integrato per l'affidamento dei servizi tecnico-professionali relativi alla realizzazione del tour informativo relativo alla campagna di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e dovrà essere espletato entro il 28/02/2024, fatta salva la possibilità di procedere con una proroga tecnica, qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 81.900,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 18.018,00 per complessivi euro 99.918,00).

In relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti a carico della Regione Piemonte e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a zero; non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura negoziata tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico e alla lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

5. INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Nell'ambito delle sue competenze in materia di tutela della salute e di politiche sociali, con particolare riferimento alle misure di contrasto alla diffusione del Gioco d'Azzardo Patologico (**GAP**), la Regione Piemonte promuove interventi finalizzati alla prevenzione, alla riduzione e al contenimento dei rischi connessi alla dipendenza del gioco d'azzardo patologico, come previsto dalla nuova legge regionale n.19/21 sul "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico".

Considerato che con D.G.R. n. 35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la suddetta legge e in attuazione del "Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi e cura del Gioco d'Azzardo Patologico", ha previsto la prosecuzione del progetto di comunicazione avviato nel 2018, con le seguenti finalità:

- informare capillarmente la collettività su cos'è il gioco d'azzardo e sui rischi correlati;
 - stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
 - attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione più capillare sui territori, finalizzato all'emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza;
- con il presente bando si intende realizzare un tour informativo per la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico presidiando con delle aree informative le principali sagre del Piemonte e le aree mercatali.

6) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Alla società aggiudicataria si richiede di:

- predisporre un piano di presenze nell'ambito delle principali sagre e aree mercatali del Piemonte, che saranno concordate con la committenza a seguito della proposta progettuale (minimo n.20 presenze);
- prevedere un allestimento di massimo 16mq comprensivo di: gazebo/gonfiabile personalizzato, n. 2 vele personalizzate, desk informativo con sgabello, area riservata per counselling composta da tre comode sedute e un tavolino, armadietto contenente il materiale informativo e i gadget da distribuire;
- realizzazione di gadget per distribuzione massiva;
- movimentazione materiale informativo e gadget;
- presenza di una hostess, che sarà precedentemente formata, sulle aree mercatali di almeno 5 ore, alle sagre almeno 8 ore vedi disciplinare (fatta salva la turnazione);
- permessi di suolo pubblico e relative autorizzazioni necessarie per il presidio e gli allestimenti;
- grafiche fornite dalla committenza in formato vettoriale per adattamenti

Tutte le forniture dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti dagli art. 18 e 34 della L. 221/2015 e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.